

Il mondo nel 2020

Opportunità e rischi per le imprese

Alessandro Terzulli, Responsabile Ricerca e Studi

Milano, 3 febbraio 2020

Un nuovo anno, un nuovo decennio

Tante sfide ci attendono: «isteria di massa» da rischi?

I macro trend al 2050

- ❑ Cambiamenti climatici e risorse naturali limitate
- ❑ Sviluppi demografici (aumento e invecchiamento della popolazione)
- ❑ *Technological disruptions* (intelligenza artificiale, robotica)
- ❑ Spostamento centri di potere verso l'Asia

Roaring Twenties...

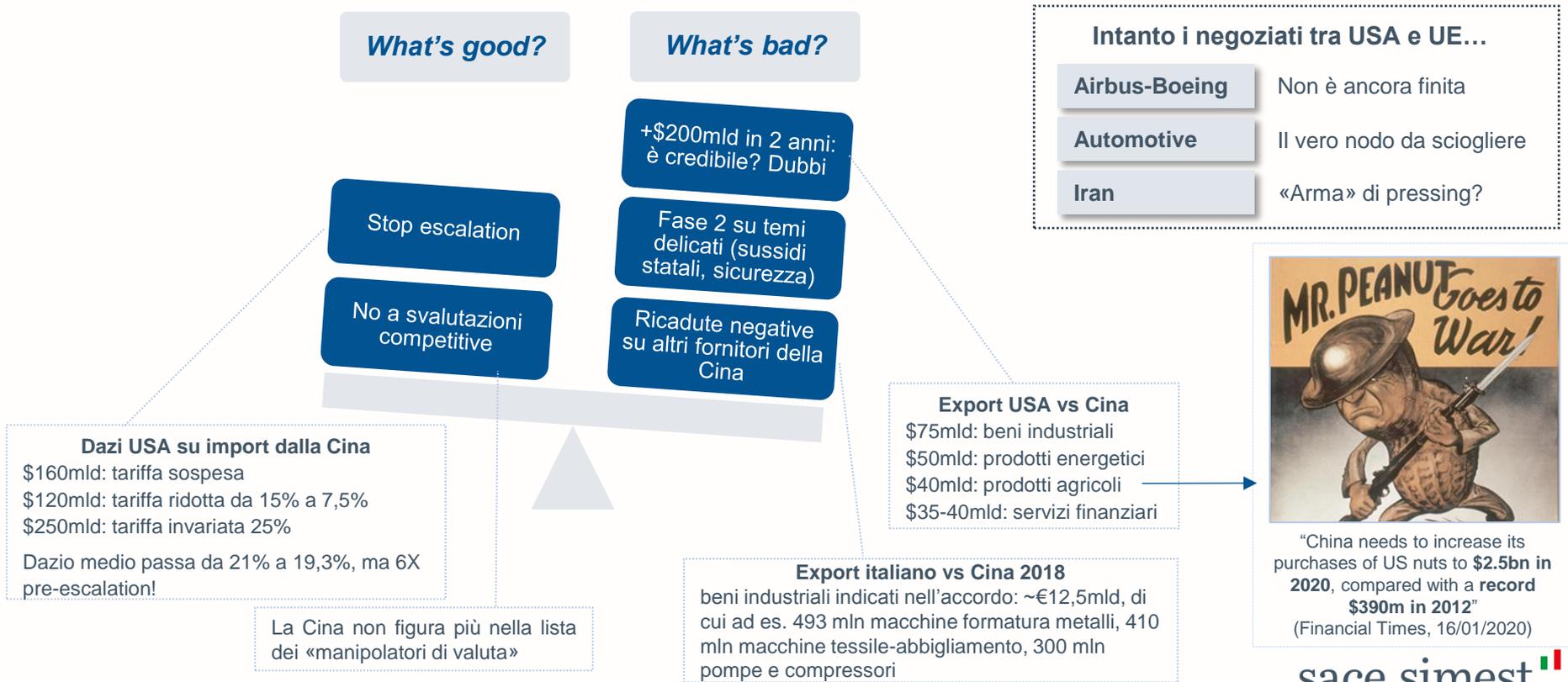
- ❑ Aumento fenomeni metereologici intensi e transizione energetica
- ❑ Urbanizzazione e flussi migratori
- ❑ *Digital economy e Cyber security*
- ❑ Crisi della globalizzazione e del multilateralismo
- ❑ Crescente «attivismo» sociale

...e il quadro dei rischi nel 2020

- ✓ *Tregua commerciale USA-Cina*
- ✓ *Brexit in arrivo*
- ✓ *Tensioni USA-Iran*
- ✓ *Rallentamento grandi economie*
- ✓ *Record di borsa e indebitamento alle stelle*
- ✓ *Violenza politica in Medio-Oriente e America Latina e instabilità governativa in Europa*

Gli ultimi aggiornamenti dal fronte USA-Cina

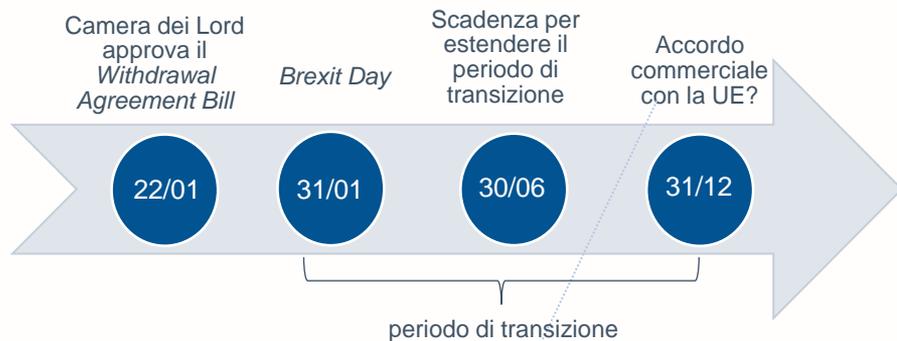
«An uneasy truce»... in un anno di elezioni presidenziali e impeachment per Trump



“Get Brexit done!”...from cliff to cliff...

Dall'incertezza sull'uscita all'incertezza sull'accordo commerciale con la UE

Timeline principali eventi



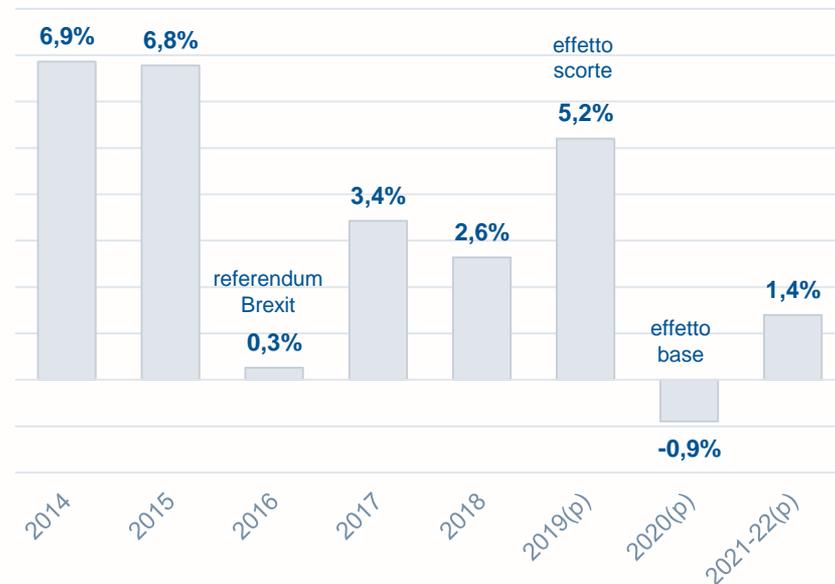
Trade deal or no trade deal: That is the question!

Scadenza stringente, considerando i tempi di negoziazione per:

- i recenti accordi di libero scambio (FTA) sottoscritti dalla UE con Canada e Giappone (~3/4 anni);
- trovare un accordo con la UE anche su gli altri temi (es. diritti dei cittadini, contributi al bilancio).

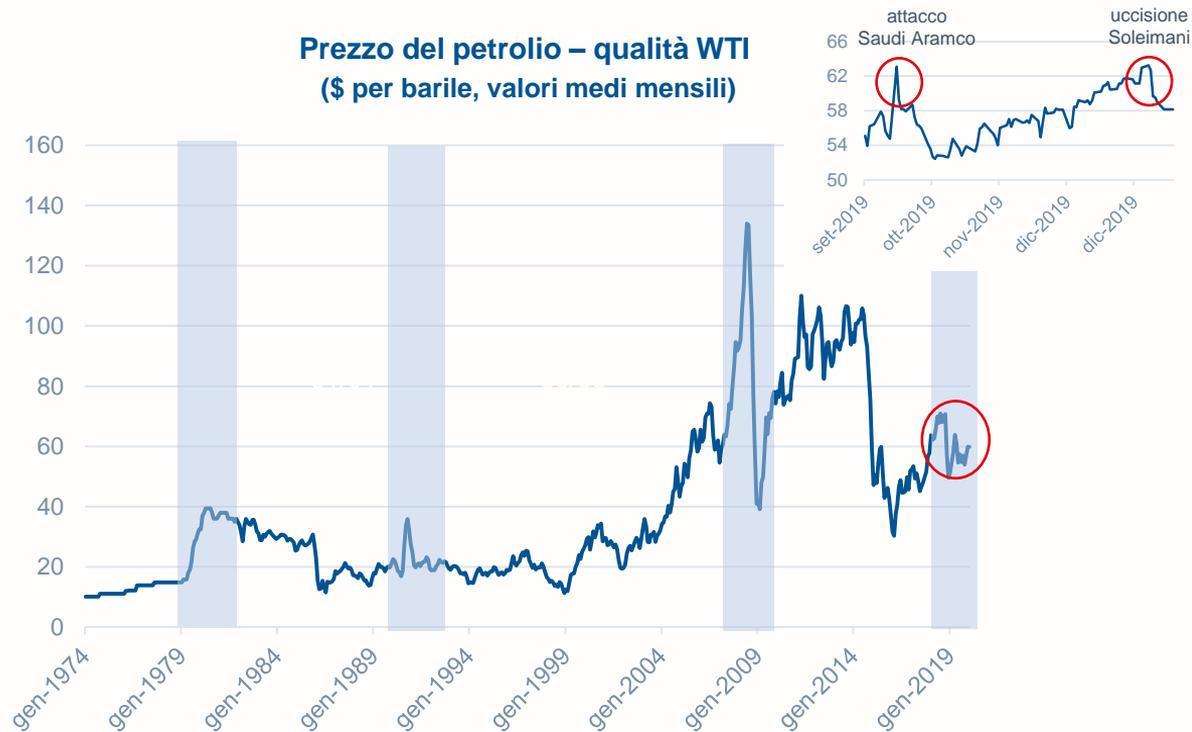
Come finirà: **accordo**, ulteriore **proroga** o applicazione **regole WTO**?

Export italiano di beni verso il Regno Unito (var. %)



Altalena di tensioni tra Washington e Teheran

Inizio anno col «botto»...ma è già *de-escalation*, per ora!

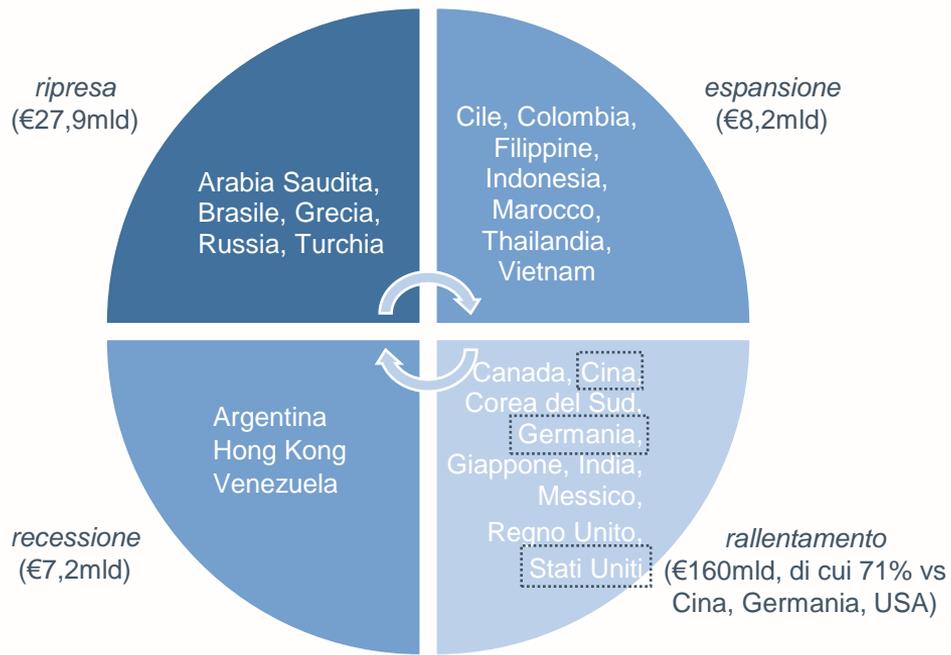


- I recenti eventi hanno avuto un **effetto temporaneo** sul prezzo del **petrolio** (anche grazie alle nuove caratteristiche dell'offerta), ma rimane **elevata l'incertezza geopolitica** nel Medio Oriente.
- Eventuali **shock avversi** potrebbero avere **impatti significativi** anche su cambio **euro/dollaro** e **risk aversion** (a danno dei Paesi emergenti).
- Per i Paesi del Golfo «prioritari», l'**export italiano di beni** nel 2020 sarà **debole in Arabia Saudita** (-1,6%) e **Emirati Arabi** (+0,3%), ma **più vivace in Qatar** (3,7%).
- Anche escludendo uno scenario particolarmente pessimista nella regione, l'**attesa ripresa della domanda di import** sarà con ogni probabilità **nuovamente rinviata**.

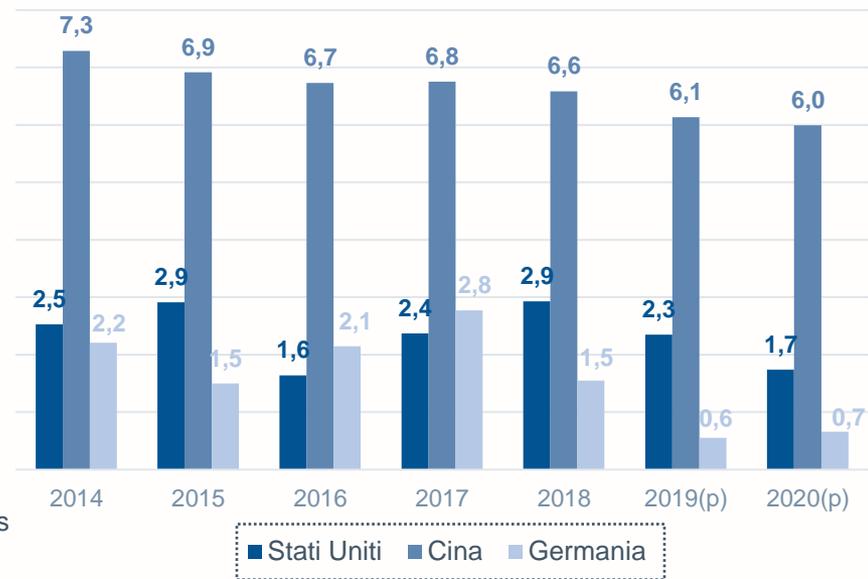
L'incertezza, commerciale e geopolitica, fa male ai grandi...

Crescita globale in rallentamento, ma non recessione (neanche per gli USA)

Fasi cicliche vs export italiano di beni, Paesi selezionati



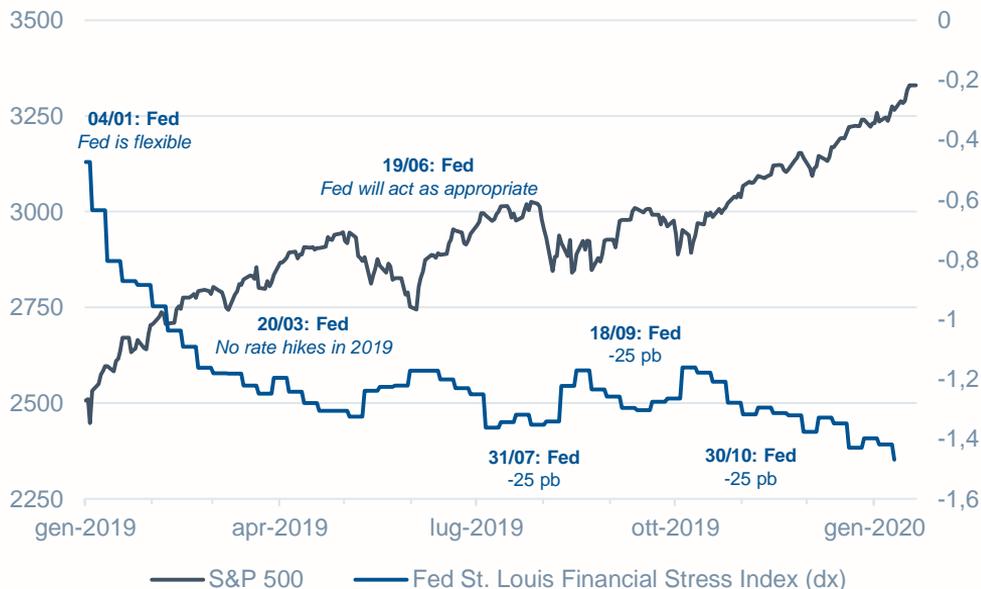
Pil reale, principali economie (var. %)



... ma la Borsa americana (e non solo) continua a gonfiare vele

Il Toro di Wall Street segna nuovi record...per quanto ancora?

USA: mercato azionario vs condizioni finanziarie
(valori giornalieri)



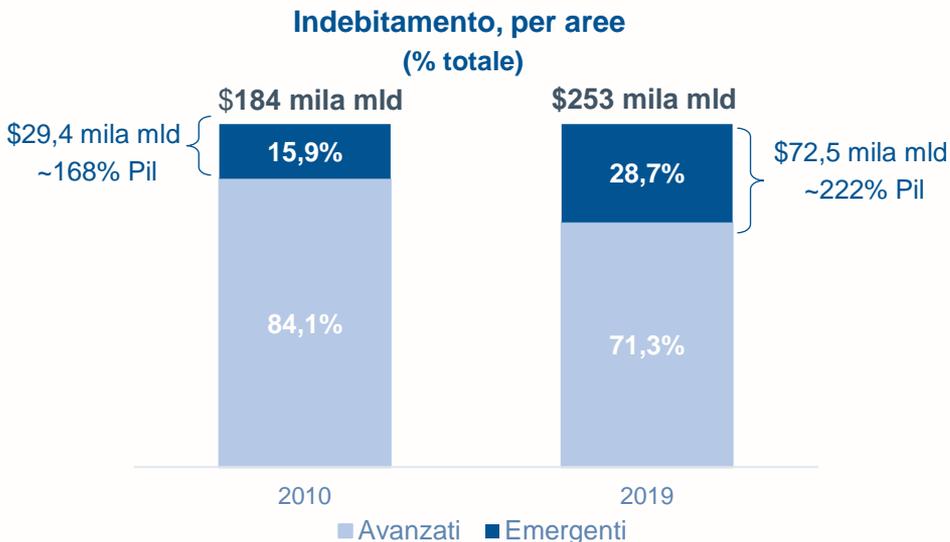
- I listini di Wall Street **cregono da oltre 120 mesi**, in linea con la fase espansiva – seppur indebolita nell'ultimo biennio – degli USA.
- Ulteriore spinta dal **cambio di rotta della Federal Reserve** contro i rischi derivanti dall'incertezza.
- Le dichiarazioni accomodanti prima e i tre tagli consecutivi dopo hanno favorito un **allentamento delle condizioni finanziarie**.
- L'orientamento espansivo si è diffuso anche alle altre Banche Centrali, con **cali dei tassi di interesse a livello globale** (71 tagli in 49 Paesi).
- Probabili **correzioni «fisiologiche»**, ma rischio moderato di scoppio della bolla azionaria negli USA.

Fonte: Thomson Reuters Datastream

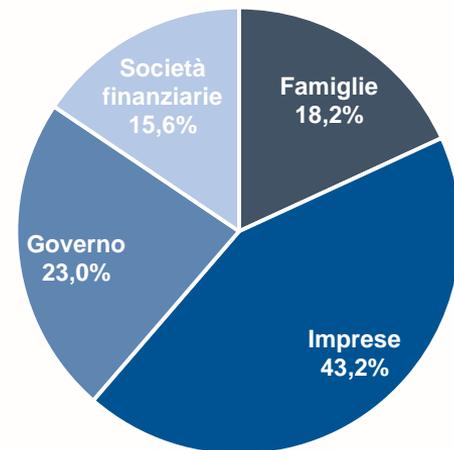
Nota: L'indice della Fed misura il livello di stress finanziario nel mercato USA.

Last but not least: un mare di debiti nel mondo

Il livello di indebitamento globale ha raggiunto circa \$253 mila miliardi, trainato dagli emergenti



Debito Paesi emergenti, per settore
(% sul totale, 2019)



Le principali **vulnerabilità** al sistema finanziario internazionale riguardano l'**aumento significativo** di:

- **debito delle imprese** (in uno scenario di stress, il *debt-at risk* potrebbe salire fino al ~40% del debito corporate totale)
- **asset rischiosi e illiquidi** detenuti dagli investitori istituzionali
- **ricorso al debito estero** da parte delle economie emergenti e di frontiera (da 100% nel 2008 a 160% nel 2019, in rapporto all'export)

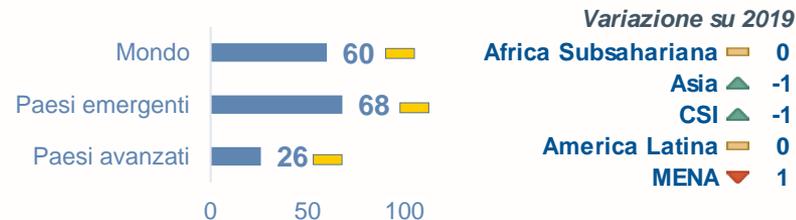
Le principali criticità nel 2020: *our preliminary view*

I rischi di credito e la crescente violenza politica nel Mondo

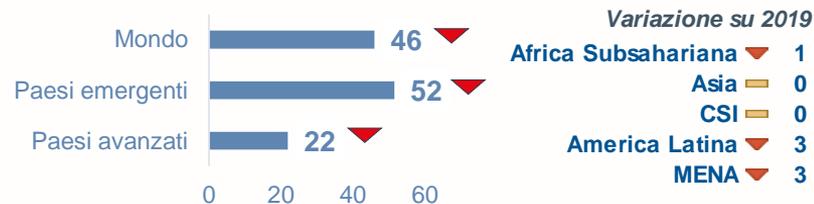
Risk Map 2020



Rischio di credito



Violenza politica



sace simest
gruppo cdp

Fonte: SACE SIMEST

Nota: L'indice di rischio varia da 0 (min) a 100 (max). La violenza politica rappresenta una delle tre categorie dell'indice di rischio politico

sace simest
gruppo cdp

Focus Marocco: rischi...

Indicatori di Rischio SACE



- Stabilità politica sotto il controllo del monarca Mohammed IV, ma **tensioni sociali** soprattutto nelle zone del paese con un elevato tasso di disoccupazione e povertà diffusa
- **Livello di reddito pro-capite basso** e mercato del lavoro rigido, con elevati tassi di disoccupazione specie nelle fasce della popolazione più giovane e istruita
- Situazione economica stabile ma **soggetta ad alcuni fattori di rischio esogeni**, quali il rallentamento dei partner commerciali e l'andamento del prezzo dei beni energetici (paese *oil importer*)
- **Debito relativamente elevato** e pari al 65% del Pil, di cui 20% in valuta estera
- Sistema bancario ben capitalizzato, ma esposto al rischio di **concentrazione degli asset**
- **Livello di crediti deteriorati in crescita** e pari al 7,5% a fine 2018, per gran parte crediti che fanno riferimento a impieghi nei Paesi dell'Africa Sub Sahariana (es. acquisizione di banche locali da parte delle prime tre grandi banche marocchine)

Focus Marocco: ...e opportunità



Export
opportunity index



Investment
opportunity index

Export Italiano 2018

28%

Altro

7%

Gomma e plastica

7%

Mezzi di trasporto

9%

Apparecchi elettrici



22%

Estrattiva

18%

Meccanica strumentale

9%

Tessile e abbigliamento

- Nel periodo gennaio-agosto 2019, l'Italia si è posizionata al **quinto posto tra i partner commerciali del Marocco**, essendo il quinto fornitore (quota del 5,3%) ed il quinto cliente (quota del 4,2%)
- Dopo l'ottima performance del 2018 (+7,6%), le **nostre vendite verso il Marocco continuano a crescere** (+1,9% nei primi 11 mesi del 2019 in termini tendenziali)
- La **presenza italiana in Marocco consiste di circa 250 imprese**, operanti soprattutto nei settori tessile-abbigliamento, acciaio, logistica e trasporti (dati 2017).
- Programma governativo riguardante lo sviluppo di **energia rinnovabile** (forti investimenti nel settore solare, eolico e dell'energia idroelettrica)
- Nell'ambito del «Plan Maroc Vert» opportunità per i produttori italiani di **macchinari impiegati nell'agroprocessing**
- Opportunità per il **settore della componentistica** italiana grazie all'affermata industria automobilistica marocchina
- Il piano di potenziamento delle infrastrutture diramato dal governo offre opportunità per le imprese italiane del **settore delle costruzioni**.

Grazie